

Modalità d'iscrizione

L'ISCRIZIONE È OBBLIGATORIA
entro il **10 maggio 2017**.

✓ È necessario registrarsi sul sito in due modi:

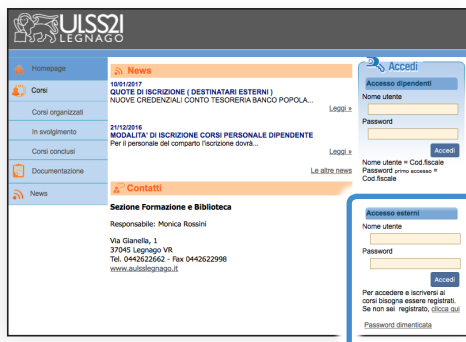
1) https://serviziweb.inaz.it/formaz_AULSS21

2) → www.aulsslegnago.it

→ Formazione

→ Portale Formazione

→ Iscrizione corso



Informazioni

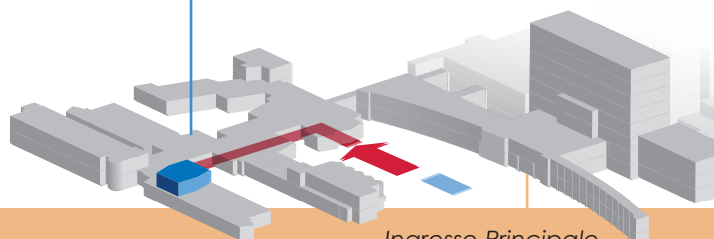
Il CORSO a numero chiuso
n. 60 partecipanti

Destinatari:

- Medico (Psichiatra)
- Psicologo
- Educatore Professionale
- Infermiere
- Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica
- Assistente Sociale

La **QUOTA** di € **102,00** (100,00+ 2,00 di bollo).

Sala Campedelli in Sede Direzionale



Ingresso Principale

Responsabile Scientifica

Dr. Vincenzo Cesario

E-mail: vincenzo.cesario@aulss9.veneto.it

Segreteria Organizzativa:

Sezione Formazione e Biblioteca

e-mail: formazione.l@aulss9.veneto.it

www.aulss9.veneto.it (www.aulsslegnago.it)

Con il Patrocinio di



S.I.R.P.
Società Italiana
di Riabilitazione
Psicosociale
Sezione Triveneto

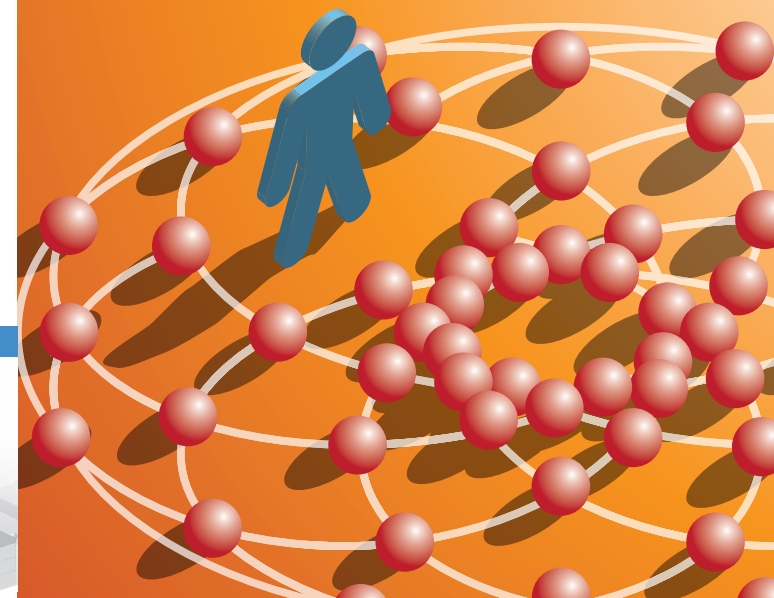
REGIONE DEL VENETO



DIPARTIMENTO AZIENDALE
DI SALUTE MENTALE

**LA SEMIRESIDENZIALITÀ OGGI:
EVOLUZIONE, CRITICITÀ
E BUONE PRATICHE**

grafica ed impaginazione URP AULSS9 - cod. DSM04/17.it



Cod ev. 23-171849 - Crediti ECM 12

17 MAGGIO
26 MAGGIO
16 GIUGNO 2017
dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Presso Sala Campedelli - Ospedale "Mater Salutis"
via Gianella, 1 - LEGNAGO (VR)

Il Piano d'Azione Nazionale per la Salute Mentale, di recente emanazione, sottolinea la necessità di individuare percorsi di cura per i pazienti con disturbi gravi attraverso progetti di intervento specifici. In particolare, nei trattamenti continuativi a lungo termine, viene riconosciuta una funzione fondamentale alle attività riabilitative risocializzanti, espressive e corporee, quali quelle proposte dai Centri Diurni. Il Coordinamento dei Centri Diurni del Dipartimento di Salute Mentale AULSS 9 ha promosso in questo anni, progetti di formazione per diffondere e implementare gli interventi *evidence based* e le buone pratiche. I rischi più gravi connessi con le strutture riabilitative semiresidenziali, è che restino come "monadi isolate" dalle altre strutture dipartimentali, con la tendenza alla stanzialità dei pazienti e il pericolo di un ritorno alla istituzionalizzazione, invece di promuovere l'inclusione sociale e il funzionamento dei pazienti nel loro contesto di vita. In un'ottica di forte collegamento tra formazione, valutazione e ricerca, questa formazione si propone di favorire la conoscenza tra centri diurni, attraverso un processo di valutazione dei rispettivi fattori terapeutici e strutturali. Tale processo è finalizzato all'acquisizione, da parte delle equipe dei centri diurni, di consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e promuove un'azione immediata sulle criticità attraverso la definizione di obiettivi di miglioramento e la collaborazione con le altre strutture coinvolte. Questo lavoro ha lo scopo di creare una rete tra centri diurni, per prevenire l'isolamento, mentre la valutazione reciproca può fornire agli operatori degli standard di qualità condivisi verso cui tendere. Realizza inoltre uno scambio circolare di buone pratiche, procedure, materiali ed esperienze evolute.

17 maggio - 1^a giornata

Il centro diurno orientato al recovery

14.00	L'esperienza del centro diurno di Albano Laziale - C. Chiappa
15.00	L'esperienza del centro diurno di Bolzano - P. Bacher e M. Tonietto
16.00	Semiresidenzialità e residenzialità psichiatrica: un modello di integrazione possibile - L. Basso e P. Bacher
17.00	Empowerment e percorsi di condivisione con utenti e familiari - C. Chiappa e P. Bacher

26 maggio - 2^a giornata

La flessibilità organizzativa del centro diurno rispetto al contesto

14.00	La riabilitazione psicosociale: implicazioni metodologiche riferite al centro diurno - L. Bordin
15.00	Nuove strategie per nuovi utenti: il problema dell'interculturalità - L. Valentini
16.00	Quale formazione "recovery-oriented": attitudini e abilità - L. Bordin
17.00	Il centro diurno come risorsa nei casi complessi - L. Valentini

16 giugno - 3^a giornata

Nuovi interventi riabilitativi per nuovi bisogni

14.00	Il trattamento riabilitativo dei gravi disturbi di personalità - R. Rossi
15.00	Verso una supervisione orientata al recovery - F. Salvatori
16.00	Il trattamento riabilitativo dei disturbi cognitivi e metacognitivi - R. Rossi
17.00	Il supporto ai ruoli sociali - F. Salvatori

Relatori

dr.ssa Petra Bacher	Coordinatrice tecnico assistenziale del Centro di Riabilitazione Psichiatrica e Centro Diurno Bolzano Gries
dr. Luigi Basso	Psichiatra Responsabile della Struttura di Riabilitazione Psichiatrica Bolzano
dr.ssa Lucia Bordin	Psichiatra Formatore Irecoop Veneto
dr.ssa Catia Chiappa	Ed. professionale Centro Diurno Albano Laziale ASL 6 Roma
dr.ssa Roberta Rossi	Psicologa Resp. Unità di Psichiatria Centro Fatebenefratelli Brescia
dr. Salvatori Fiorenzo	Ed. professionale coordinatore Centri Diurni Az. USL Ravenna
dr.ssa Monica Tonietto	Psichiatra Responsabile Comunità Psichiatriche e Centro Diurno Bolzano
dr.ssa Lucia Valentini	Psicologa Centro Diurno ASL 3 Genova